

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile</b>				
37	Il Mattino di Padova	21/11/2017	<i>SI SCRIVE KIOENE PADOVA, MA SI LEGGE CLUB ITALIA</i>	2
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web</b>				
	Gruppotv7.com	20/11/2017	<i>COLPO GROSSO KIOENE A PIACENZA</i>	3
	Ladige.it	20/11/2017	<i>VOLLEY, RANDAZZO E NELLI SUPER PADOVA CORSARA A PIACENZA</i>	4
	Padovaoggi.it	20/11/2017	<i>KIOENE BELLA E CONCRETA: ESPUGNATO IL PARQUET DI PIACENZA, TRE PUNTI FONDAMENTALI</i>	5
<b>Rubrica Scenario volley e Fipav</b>				
27	La Gazzetta dello Sport	21/11/2017	<i>DA RANDAZZO A SPIRITO VIA ALLA CORSA MONDIALE (V.Benedetti)</i>	7

# Si scrive Kioene Padova, ma si legge Club Italia

Volley **Superlega**. La squadra è in piena zona playoff trascinata dai giovani azzurri, attuali e futuri

▷ PADOVA

Si scrive Kioene Padova, si legge Club Italia di **Superlega**. A guardare come sta procedendo il campionato degli uomini di Valerio Baldovin, sembra che a ogni partita venga scritta in bella calligrafia una letterina indirizzata al ct Blengini. Dopo anni in cui il tecnico dei bianconeri era "costretto" a esprimersi quasi più spesso in inglese che in italiano, oggi balza agli occhi come nel sestetto base ci sia un solo straniero, il serbo Cirovic. Gli altri sono il regista Travica, a lungo in Nazionale e sempre più padrone della scena, i centrali Volpato e Polo, il libero Balaso, già in campo negli scorsi Europei, si-

no ai trascinatori di questo avvio di stagione, l'opposto Gabriele Nelli e lo schiacciatore Luigi Randazzo, entrambi 23enni. Interpellati sul tema "azzurro", i due non si tirano indietro.

«A Padova sto trovando le risposte che volevo in un anno importante, perché condurrà al Mondiale. Se ho scelto di venire qui è proprio per avere l'opportunità di giocare con regolarità. Siamo tutti italiani e quasi tutti giovani, quindi in grado di regalare energie fresche anche alla Nazionale», sottolinea "Gigi", votato come miglior giocatore anche a Piacenza, dove la Kioene si è imposta per 3-1, raggiungendo il quinto posto. «Stiamo giocando bene perché ci diver-

tiamo. Sul piano personale, poi, mi trovo alla grande con Dragan, e più il tempo passa, più stiamo acquisendo sicurezza».

Se l'ultima stagione era stata quella della crisi dei martelli azzurri, questa sembra essere quella del rilancio del posto 4, perché alle spalle dei mostri sacri Juantorena e Zaytsev cresce una nutrita pattuglia di "papabili" che passa per Parodi, Antonov, Kovar e, appunto, Randazzo. Spostandosi al ruolo di opposto, le velleità di "Nello" sono le stesse: «Dite che con le nostre prestazioni mandiamo un messaggio al ct? Queste sono solo parole, noi intanto pensiamo a Padova, consapevoli che abbiamo le caratteristiche per trascinarla.

Poi, se arriverà la chiamata, saremo solo contenti. Di sicuro avere un sestetto base quasi tutto italiano ci aiuta, ma dobbiamo crescere: credo che il passaggio a vuoto del terzo set di Piacenza si spieghi proprio con un calo mentale, dovuto alla nostra età. In questo senso, conta molto l'esperienza di Travica, che ci dà una grossa mano a stare uniti e a lavorare bene». Per Gabriele la gioia è doppia, viste le difficoltà che incontrò a Trento, dove non trovava spazio. «Esserle davanti in classifica è una soddisfazione grandissima, ma sappiamo che la strada è ancora lunga. Però, se continuiamo così, possiamo credere nei playoff».

**Diego Zilio**



**Gigi Randazzo, mvp a Piacenza**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361



GRUPPO EDITORIALE



- HOME
- DIRETTA STREAMING
- TV7 MEETING
- TRASMISSIONI
- iReporter
- SOCIAL TV
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI

**COLPO GROSSO KIOENE A PIACENZA**  
20/11/2017 16:32

**COLPO GROSSO KIOENE A PIACENZA**  
Bella vittoria per la Kioene Padova che vince 3-1 a Piacenza e dà continuità alla vittoria contro Monza.

**SHARE**  
CONDIVIDI SU FACEBOOK/ GOOGLE+/ TWITTER

**COMMENTI**  
COMMENTA LA NOTIZIA CON IL TUO ACCOUNT  
FACEBOOK

0 commenti Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**INVIA IL TUO VIDEO/FOTO**  
INIZIA SUBITO AD ESSERE UN IREPORTER

iReporter REC

registra i tuoi video con tablet o smartphone  
[clicca ed invia ora](#)

**TAGS**  
TROVA ALTRI ARTICOLI CON GLI STESSI TAGS

tuttincampo pallavolo volley  
**GRUPPO TV7 IReporter**  
**SUPERLEGA** VOLLEY kioene padova  
piacenza padova

**CONTATTACI**  
CONTATTA LA NOSTRA REDAZIONE

Nome:

**LATEST NEWS - 20/11/2017**  
TUTTE LE ULTIME NOTIZIE

NUOVO OSPEDALE: LE IREPORTER TG DEL

**l'Adige.it**

Quotidiano indipendente  
del Trentino Alto Adige



- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Volley | Volley, Randazzo e Nelli super Padova corsara a Piacenza

Volley

## Volley, Randazzo e Nelli super Padova corsara a Piacenza

Lun, 20/11/2017 - 16:23



PER APPROFONDIRE: [superlega a1 pallavolo](#)

Tempo di lettura: 0 minuti 19 secondi

Wixo LPR Piacenza - Kioene Padova 1-3 (20-25, 24-26, 25-17, 20-25)

Wixo LPR Piacenza: Baranowicz 3, Clevenot 19, Yosifov 10, Fei 15, Parodi 10, Alletti 6, Giuliani (L), Cottarelli O, Kody O, Manià (L). N.E. Di Martino, Hershko, Marshall. All. Giuliani.

Kioene Padova: Travica O, Cirovic 10, Polo 8, Nelli 18, Randazzo 19, Volpato 11, Premovic 3, Balaso (L), Koprivica O. N.E. Peslac, Gozzo, Sperandio. All. Baldovin.

ARBITRI: Rapisarda, Pozzato.

NOTE - durata set 23', 28', 23', 25'; tot 99'. Spettatori: 2269.

MVP: Randazzo

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI



**BASKET** 20 NOV 2017  
«Abbiamo giocato una buona partita, molto bene in difesa, ma abbiamo avuto an



**LIFESTYLE** 20 NOV 2017  
Calma piatta in Trentino (nessuna promozione, nessuna bocciatura), fuoc



**VOLLEY** 20 NOV 2017  
Risultati 8a giornata di andata Superlega UnipolSai:



**VOLLEY** 20 NOV 2017  
Recuperi: mercoledì in campo la Lube, giovedì la Diatec



**VOLLEY** 20 NOV 2017  
Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia - Sir Safety Conad Perugia 0-3 (

ARTICOLO PRECEDENTE

< Figc, Tavecchio si è arreso Dimissioni in consiglio

ARTICOLO SUCCESSIVO

Volley, a Sora determinata Verona passa per 3-0 >

FOTOGALLERY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361

Sport

## Kioene bella e concreta: espugnato il parquet di Piacenza, tre punti fondamentali

Padova gioca di squadra riuscendo ad alzare la testa dopo un calo pericoloso del terzo set, trascinata da Nelli e Volpato, veri mattatori della partita

Redazione

20 novembre 2017 09:30



### APPROFONDIMENTI

Kioene Padova supera Monza: i bianconeri vincono 3-1 trascinati da Randazzo

13 novembre 2017

La Kioene resiste solo un set, la Bunge Ravenna prende il largo e s'impone 3-1

6 novembre 2017

E' una Padova lucida e concreta quella che torna a casa con tre punti importanti da Piacenza. Con Randazzo eletto per la seconda volta consecutiva Mvp del match, la Kioene gioca di squadra riuscendo ad alzare la testa dopo un calo pericoloso del terzo set. Nei momenti decisivi i colpi di Nelli e di Volpato permettono ai veneti di vincere contro una Wixò Lpr che cercava il riscatto dopo la sconfitta di Coppa Italia. I troppi errori al servizio della squadra di coach Giuliani e la difficoltà in ricezione sono stati i punti deboli di questa Piacenza che non è riuscita a raddrizzare il match.

### LA CRONACA.

Grande equilibrio nel primo set, con Randazzo a staccare grazie al servizio vincente sul 10-12. La Kioene è pulita e ordinata sia in ricezione che in attacco (86% e 6 punti per Nelli in questo parziale). Nonostante i buoni colpi di Fei, Padova si porta sul 18-21 col mani-out di Cirovic che costringe coach Giuliani al time out. Al ritorno in campo Cirovic mette in difficoltà la ricezione avversaria e Padova trova il set ball sul 19-24 grazie al muro vincente di Randazzo che poi chiude 20-25. Parte forte Piacenza nel secondo parziale, con Fei a trovare il punto del 6-4 dopo una lunga azione. Padova è più imprecisa al servizio rimanendo comunque a poca distanza dai padroni di casa. Sul muro del 15-12, coach Baldovin chiede pausa. Con Volpato alla battuta i patavini annullano lo svantaggio e sul 15-15 è Piacenza a chiamare la squadra in panchina. Molti gli errori alla battuta da una parte e l'altra del campo, con le squadre che rimangono appaiate fino al 22-22. Il muro di Polo trova il set ball sul 23-24 e il video check chiamato per invasione conferma invece il punto alla Kioene. Si va ai vantaggi ma a chiudere ci pensa l'ace di Cirovic (24-26).

### IL SET DECISIVO.

Parte forte la Wixò LPR nel terzo set, con Yosifov a colpire duro al servizio (8-5). Sulle proteste per una presunta palla spinta di Piacenza, Polo riceve un cartellino giallo. Padova s'innervosisce sull'11-5 coach Baldovin chiama time out. Sul 13-5 Premovic prende il posto di Nelli ma Piacenza deve solo amministrare. Verso il finale spazio anche a Koprivica per Randazzo ma i padroni di casa chiudono 25-17.

Spinge l'acceleratore la Kioene Padova nel quarto parziale, trovando il punto dell'1-4 col muro a uno vincente di Randazzo. Nelli si fa vedere al servizio sul punto del 9-14, con Piacenza invece fallosa alla battuta. Con Baranowicz al servizio, Piacenza roscicchia punti importanti e sul 17-21 coach Baldovin chiama i suoi in panchina. Il primo match ball arriva col muro di Volpato (19-24) ed è lo stesso centrale a chiudere portando a casa tre punti pesantissimi.

Argomenti: [pallavolo](#) [serie a](#) [volley](#)

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

## Notizie di oggi

CRONACA

Vedevano banconote contraffatte sul web, sgominata banda criminale internazionale

INCIDENTI STRADALI

Schianto mortale a Cinto Euganeo: auto esce di strada e finisce contro un platano

CRONACA

A tti di violenza contro donne e bambini, nasce a Padova l'aula per ascoltare le vittime

INCIDENTI STRADALI

Tragedia nella notte, frontale tra auto: una donna e due ragazzi muiono sul colpo

## I più letti della settimana

Padova-Triestina 2-1: vetta consolidata, i biancoscudati volano a +4 dal Renate

Padova Marathon 2018, scatta la corsa della solidarietà: le novità e l'evento

Eurobasket, arriva la partita Italia-Croazia: ecco la presentazione in municipio

Calcio, Cittadella a Palermo senza Adorni: squalifica dopo la sconfitta col Parma

TORNA SU

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Motori

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni



1. Luigi Randazzo, 23 anni, schiacciatore di Padova 2. Luca Spirito, 24 anni 3. Jiri Kovar, 28 anni TARANTINI

# Da Randazzo a Spirito Via alla corsa Mondiale

● Il martello: «Sono a Padova per giocarmi le chance in azzurro»  
Il regista di Verona: «In palleggio che concorrenza, ma ci provo»

Valeria Benedetti

È la stagione giusta per stare in campo e per essere il più possibile protagonisti. È la stagione che porta al Mondiale e lo sanno bene tutti i giocatori che sono nella lista dagli osservati dal c.t. Chicco Blengini. Fare bene da qui a maggio prossimo potrebbe valere una di quelle maglie azzurre che saranno protagoniste dall'apertura iridata al Foro Italico di Roma in poi. E c'è chi ha iniziato alla grande. Vedi Padova dove i candidati potrebbero essere ben tre: Balaso, Nelli e Randazzo.

**SPAZIO** E il 23enne schiacciatore catanese, che ha già alle

spalle un cospicuo elenco di squadre non si nasconde: «Ho scelto di venire a Padova per giocare con continuità, sapendo quanto fosse importante in questa stagione stare in campo con regolarità». dopo otto giornate si può dire che sta sfruttando il palcoscenico al meglio: nel quinto posto (in condominio con Piacenza) dei veneti c'è il suo piazzamento fra i primi dieci marcatori (insieme al compagno di squadra Nelli) e il quarto posto nella classifica degli attacchi vincenti: «Abbiamo trovato un buon assetto e Dragan (Travica, il regista, ndr) sa gestire la squadra. È un gruppo nuovo, giovane con gente che ha cose da dimostrare e voglia di lavorare tanto. Abbiamo scoperto strada fa-

cendo le nostre possibilità e penso che daremo fastidio a parecchie squadre se non ci montiamo la testa».

**DA REGISTA A REGISTA** Un altro che ha scelto la linea del giocarsi la propria chance è Luca Spirito: lanciato titolare in regia da Ravenna lo scorso anno, si è guadagnato la chiamata di Verona che, con Grbic in panchina, non ha paura della mancanza di esperienza del palleggiatore ligure. Ed è proprio il rapporto con l'allenatore serbo che può essere decisivo per Spirito: «Appena ci siamo incontrati ha subito chiarito che non voleva che palleggiassi come lui ma che doveva aiutarmi a trovare la mia personalità di regista. Mi

## AZZURRABILI

Sono tanti i giocatori giovani e meno giovani in corsa per strappare una convocazione al Mondiale. Una veloce panoramica vede in pole Sbertoli (ora infortunato) e Galassi a Milano, Anzani a Perugia, a Padova, oltre Randazzo anche Balaso e Nelli, Sabbi a Modena, Antonov a Vibo, Cester a Civitanova, Parodi a Piacenza. Casi diversi ma in attesa di una chance quelli di Osmany Juantorena, che si è detto disponibile a giocare ma solo il Mondiale, Ivan Zaytsev, in attesa di trovare un accordo sulla questione scarpe, e Jiri Kovar: autoesclusos per problemi fisici: il Mondiale in casa lo convincerà a rientrare?

ha dato suggerimenti su come gestire alcune situazioni di gioco, soprattutto in difficoltà ma mi lascia libero di decidere il gioco. Poi ovviamente si riguardano le partite al video e si ragiona e confrontarsi con lui è un momento di crescita». Intanto Verona ha superato la difficoltà iniziale e, pur senza Djuric, ha infilato tre vittorie consecutive (due in trasferta): «C'è stato qualche problema all'inizio per l'assenza di Djuric ovviamente ma anche per me. Dopo un'estate in Nazionale da secondo dovevo rientrare in alcune meccaniche di gioco che non venivano più spontanee». Una stagione importante verso il Mondiale: «In casa una manifestazione così è irripetibile, farei di tutto per esserci ma la concorrenza non è di poco conto. Giannelli a parte, oltre Sbertoli, ci sono giocatori di grande esperienza come Baranowicz. Non so quali idee abbia Blengini. Io devo pensare a crescere sia nella tecnica che nella gestione del gioco». Ma se dovesse dire qualcosa al c.t.? «Gli direi di guardare bene Verona che quest'anno faremo di vertire tutti gli appassionati che hanno voglia di vedere bella pallavolo». Aspettando il Mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA